



SISMA SHIELD

1

2

4

5

6

7

8

3

Configurazione TIPO A:  
**ANTIESPULSIONE TAMPONATURA**

Compatibile con:

**SISMABONUS + ECOBONUS 110%**



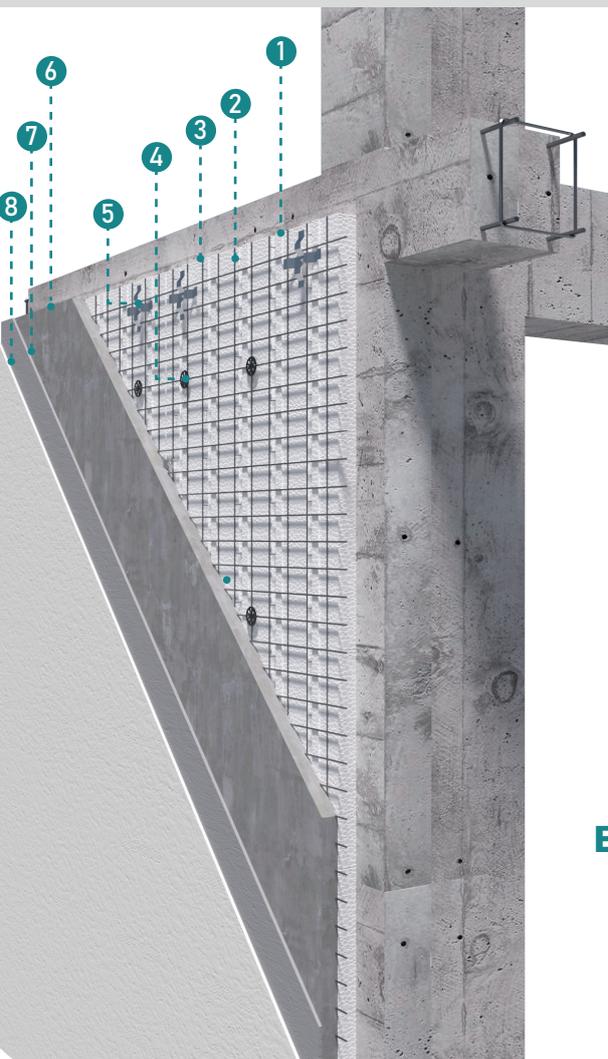
Azienda certificata:

**CQOP SOA**  
COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE

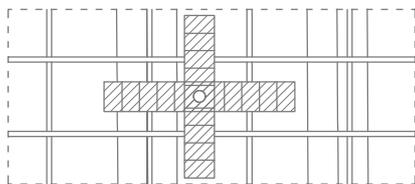


# SISMA SHIELD

## pannello antiribaltamento



Dettaglio della connessione ad una struttura in cemento armato.



(5) dettaglio della piastrina sagomata "ANCHOR-SHIELD"

La configurazione A, (antiespulsione tamponatura) garantisce un miglioramento sismico, senza aumento di classe.

### 1 Pannello SISMA SHIELD

in EPS (Polistirene Espanso Sinterizzato)  
densità 18-30 kg/m<sup>3</sup> - spessore variabile

+ Lana di roccia ad alta densità, o sughero,  
o altro materiale isolante - su richiesta

### 2 Connettore saldato

in acciaio, per ancorare le due reti elettrosaldate

### 3 Doppia rete elettrosaldata

in acciaio zincato a resistenza migliorata, fissata su  
entrambe le facce del Pannello SISMA SHIELD.  
ø5 mm - maglia 75x100 mm

### 4 Tassello di fissaggio

plastico tipo Fischer FIF-CN II

### 5 "ANCHOR-SHIELD"

piastra sagomata + tassello ancorante a vite tipo Hilti HUS3

### 6 Betoncino strutturale fibrato

spessore 20-30 mm - Rck 35/45

### 7 Rasante fibrato minerale

### 8 Tonachino di finitura

rivestimento fibrorinfozato, silossanico, a spessore

Il pannello "SISMA SHIELD Antiribaltamento" è formato da una lastra in EPS additivato con grafite opportunamente sagomata e di spessore variabile secondo le esigenze. Su richiesta può essere integrato con lana di roccia ad alta densità o altra tipologia di isolante. Di seguito vengono accoppiate due reti elettrosaldate di diametro variabile dai 3mm fino a 8mm, zincate ad aderenza migliorata, tramite dei connettori metallici il cui passo e numero per mq può essere adattato in base alle esigenze dello strutturista.

Il cappotto armato murario viene completato in opera con un betoncino strutturale fibrato. Le soluzioni sono diverse in base alla tipologia di muratura da placcare. Su cassonetti in laterizio dove la massa è minore, l'intonaco di finitura sarà di 20mm, su murature piene il betoncino strutturale di 30mm. Le connessioni sulla tamponatura avvengono mediante tasselli di fissaggio tipo FIF-CN II e sul telaio con l'utilizzo tasselli meccanici, tipo HUS3, dimensionati secondo l'esigenza. Il ridotto peso ne permette una facile movimentazione in cantiere e semplifica le operazioni di messa in opera. Una volta ultimata la fase di intonacatura con il betoncino strutturale fibrato si ottiene un elemento dotato di grande solidità, con una elevata resistenza agli urti e una notevole resistenza a compressione associati ad un'ottima prestazione termica.

1

2

3

4

5

6

7

8